



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 114 del 20/10/2021

Proposta n. 1453/2021

OGGETTO: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "PONTENURE COSTRUZIONI SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- in relazione alla presentazione allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Valnure e Valchero della richiesta della ditta "Pontenure Costruzioni srl" al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione per la realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo e il completamento delle opere di urbanizzazione di un'area posta in Comune di San Giorgio Piacentino, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 8 del DPR 7.9.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" (SUAP);
- con nota n. 6067 del 28.4.2021 (ricevuta al prot. prov.le n. 10306 del 28.4.2021) il SUAP ha messo a disposizione gli elaborati di progetto, comportante variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa del Comune di San Giorgio Piacentino, e ha convocato per il giorno 14.6.2021, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990, la Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, per l'esame congiunto del medesimo e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica;
- il progetto riguarda alcuni terreni all'interno di una zona produttiva ubicata al margine sud del capoluogo, accessibili da via Don Luigi Sturzo, e consiste nella realizzazione di un unico fabbricato fuori terra da adibire a deposito per operazioni di carico e scarico delle merci (materiale ferroso) con annesso archivio e servizi igienici, oltre al completamento delle opere di urbanizzazione già in parte realizzate attraverso un Piano Particolareggiato precedentemente convenzionato;
- la Variante urbanistica comporta che l'area interessata dal progetto venga riclassificata, rispettivamente:
 - nel PSC come "Ambito specializzato per attività produttive art. 16.5 ("Ambito Specializzato per attività produttive art. 15.5 comma 5-ter)" all'interno del territorio urbanizzato interessato da "viabilità di progetto" e relativo "Corridoio attuativo strada di progetto";

- nel RUE come "Ambito produttivo esistente – art. 31" ("Procedimento Unico Art. 31.03 RUE" interessato da "Viabilità di progetto – art. 66" e relativo "Corridoio attuativo strada di progetto – art. 61" e comprensivo di "Parcheggi pubblici – art. 63 e art. 67" e "Spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive – art. 45".
- dall'esame della documentazione a disposizione è emerso che la stessa fosse incompleta e pertanto, entro il termine stabilito dal SUAP ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) della L. 241/1990, con nota prot. n. 12067 del 13.5.2021 questa Amministrazione ha richiesto integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, comma 7 della citata legge, e integrazioni sono state richieste anche da parte di altri soggetti partecipanti alla Conferenza;
- tali integrazioni sono pervenute con note del SUAP dell'Unione n. 8344 del 15.6.2021, 9475 del 3.7.2021, n. 9967 del 12.7.2021, n. 11863 del 27.8.2021, n. 13187 del 28.9.2021, n. 13216 del 29.9.2021 e n. 13503 del 5.10.2021 (rispettivamente pervenute ai prot. prov.li n. 15643 del 15.6.2021, n.17729 del 5.7.2021, n. 18761 del 12.7.2021, n. 23319 del 27.8.2021, n. 26438 del 29.9.2021 e n. 26527 del 29.9.2021), mentre i pareri sono pervenuti in parte direttamente dalla Autorità ambientali coinvolte e in parte in allegato alle citate note SUAP;
- il presente provvedimento di competenza provinciale verrà depositato nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, quale è il caso del progetto in esame in Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di adozione e approvazione dei piani e progetti elencati al comma 4;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti i seguenti pareri:

- parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Servizio Territoriale con nota n. 75996 del 13.5.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 12018 del 13.5.2021);
- parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (pervenuto al prot. prov.le n. 15643 del 15.6.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 8344/2021);
- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 111024 del 4.6.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 15643 del 15.6.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 8344/2021);
- parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti con nota del
- parere rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna (pervenuto al prot. prov.le n. 15643 del 15.6.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 8344/2021);
- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza (pervenuto al prot. prov.le n. 26527 del 29.9.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 13216/2021);
- parere di IRETI SpA rilasciato con nota n. 19633 del 5.10.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 27164 del 5.10.2021 in allegato alla citata nota SUAP n. 13503/2021);

Considerato che, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino dal progetto in questione;

Tenuto conto che, dalla illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria circa gli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino implicati dal progetto in esame, è emersa la necessità di esprimere:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - San Giorgio, PU Pontenure Costruzioni Srl 2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato Allegato - San Giorgio, PU Pontenure Costruzioni Srl 2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Ritenuto quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente al progetto di realizzazione di fabbricato produttivo e completamento opere di urbanizzazione, presentato ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero dalla ditta "Pontenure Costruzioni srl", con effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino, sulla base delle risultanze istruttorie prima richiamate;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino implicati nel progetto presentato dalla ditta "Pontenure Costruzioni srl" al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per la realizzazione di un fabbricato produttivo e il completamento di opere di urbanizzazione, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - San Giorgio, PU Pontenure Costruzioni Srl 2021"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii,, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - San Giorgio, PU Pontenure Costruzioni Srl 2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di San Giorgio Piacentino implicati nel progetto di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi convocata per l'esame del progetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.)

Considerato che il PROGETTO per la realizzazione di un insediamento produttivo e per il completamento di opere di urbanizzazione in Comune di S. Giorgio P., IN VARIANTE al PSC e al RUE, presentato al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero da Pontenure Costruzioni S.r.l., così come modificato ed integrato nell'ambito dell'iter procedurale, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m., in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto e di Variante al POC per allineamento grafico a PSC e RUE**, alle seguenti condizioni:

1. Risulta necessario rivedere l'elenco degli elaborati di progetto e di variante, inserendo le denominazioni corrette in riferimento alle modifiche apportate ed inserendo tutti gli elaborati predisposti durante le diverse fasi del procedimento.
2. La modalità grafica utilizzata al fine dell'individuazione della Variante al PSC e al RUE deve essere allineata a quella utilizzata nei precedenti Procedimenti Unici già conclusi; risulta pertanto necessario:
 - eliminare la voce di legenda inserita sulla Tav. 1A di PSC ("Ambito Specializzato per attività produttive art. 15.5 comma 5-ter") ed integrare quella già presente "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017, Art. 31.03 RUE" come segue: "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, Art. 31.03 RUE". Si provveda inoltre a stralciare la modifica all'art.16.5 di PSC in quanto non funzionale alla variante proposta;
 - eliminare la voce di legenda inserita sulla Tav. 01b di RUE ("Procedimento Unico Art. 31.03 RUE") ed integrare quella già presente "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017 Art. 31.03 RUE" come segue: "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, L.R. 24/2017 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, Art. 31.03 RUE".
3. In sede di Variante al RUE, con la modifica della Tav. 01b Disciplina Edilizia – Capoluogo, l'ambito oggetto del progetto è stato classificato come "Ambito produttivo esistente – art. 31", non individuando però il tipo di ambito AP1 o AP2 come previsto dall'art. 31 del Quadro Normativo; si provveda pertanto a modificare la suddetta tavola caratterizzando l'ambito in riferimento a quanto disposto dall'art. 31 del RUE.
4. Considerato che l'attuazione del progetto necessita anche una modifica del POC (in merito all'estensione della perimetrazione del "Territorio Urbanizzato") al fine di allinearne gli elaborati a PSC e RUE variati, si provveda a modificare le tavole interessate del suddetto strumento.

5. Si provveda a modificare la Bozza di convenzione in riferimento agli elaborati di progetto e di variante come modificati in sede di procedimento e in riferimento al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017.
6. Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla "Fascia di rispetto gasdotti (mt. 8) – D.M. 24/11/1984" come individuata sulla Tav. 4 "Sistema delle tutele e dei vincoli territoriali" di PSC, l'attuazione degli interventi è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 36 del suddetto Piano.
7. I corpi idrici presenti in corrispondenza dell'area e contemplati dal PdGPO - Piano di Gestione delle acque dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po - presentano condizioni di sofferenza, anche in trend di peggioramento, che vanno correttamente ed efficacemente rappresentate nel quadro di riferimento ambientale e nella tavola/scheda dei vincoli (i documenti presentati risultano inadeguati) e considerate nella ValSAT, in particolare nel programma di monitoraggio quale parametro descrittivo di contesto (che potrebbe coadiuvare alcuni degli indicatori proposti).

Per agevolare le opportune sistemazioni si fornisce il seguente schema riassuntivo dei dati relativi ai corpi idrici interessati dal procedimento (il PdG 2015 è stato approvato con DPCM 2016, mentre il PdG 2021 è in via di adozione ma nel progetto di piano approvato a fine 2020 sono già presentati gli esiti dei cicli di monitoraggio previsti):

CORPI IDRICI SUPERFICIALI:

Nure (codice tratta: 011100000006ER)	Stato CHIMICO				Stato/potenziale ECOLOGICO			
	PdG 2015		PdG2021		PdG 2015		PdG2021	
	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo
	<i>buono</i>	<i>buono al 2015</i>	<i>buono</i>	(*)	<i>sufficiente</i>	<i>buono al 2021</i>	<i>buono</i>	(*)

(*) in corso di definizione se obiettivo precedente non raggiunto

CORPI IDRICI SOTTERRANEI:

Sistema "pianura superficiale, Conoide Nure – libero (cod: 0040ER-DQ1-CL)	Stato CHIMICO				Stato QUANTITATIVO			
	PdG 2015		PdG2021		PdG 2015		PdG2021	
	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo
	<i>scarso</i>	<i>buono al 2027</i>	<i>scarso</i>	(*)	<i>buono</i>	<i>buono al 2021</i>	<i>scarso</i>	(*)

(*) in corso di definizione se obiettivo precedente non raggiunto

Sistema "pianura profonda", Conoide Nure – confinato inferiore (cod: 2310ER-DQ2-CCI)	Stato CHIMICO				Stato QUANTITATIVO			
	PdG 2015		PdG2021		PdG 2015		PdG2021	
	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo	class.	obiettivo
	<i>buono</i>	<i>buono al 2015</i>	<i>buono</i>	(*)	<i>buono</i>	<i>buono al 2015</i>	<i>scarso</i>	(*)

(*) in corso di definizione se obiettivo precedente non raggiunto

In considerazione di quanto sopra e ricordando che lo scostamento fra stato e obiettivi di qualità comporta gravose procedure di infrazione a carico di tutta la comunità, il Comune e l'interessato dovranno concorrere, attraverso ogni attività di intervento e di controllo, al raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano acque.

8. Per quanto riguarda la Valsat, si evidenzia quanto segue.

Occorre integrare i contenuti dell'elaborato, relativi alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee in riferimento alle prescrizioni contenute nella riserva, di cui al punto precedente, relativa al Piano di Gestione acque dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, alle quali si rinvia.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 15/2006 n. 152 e ss.mm.ii.)

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti Legislativi n. 152/2006, n. 4/2008 e n. 128/2010 ed alle Leggi Regionali n. 20/2000, n. 9/2008, n. 6/2009 e n. 24/2017.

Con riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, si considera che la L.R. n. 9 del 13 giugno 2008 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152*", individua la Provincia quale Ente competente nella materia di valutazione ambientale di piani e programmi formati dai Comuni.

Inoltre la L.R. 9/2008 consente di fare "*salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/2000, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/06*" (art. 2, comma 1) e stabilisce che sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) (art. 2, comma 2) integrata dagli adempimenti previsti dalla normativa nazionale per la VAS.

Il Comune di San Giorgio P.no, con note acquisite al Prot. prov.le n. 10306 del 28.04.2021, n. 17729 del 05.07.2021, n. 18761 del 12.07.2021, n. 23319 del 27.08.2021 e n. 26438 del 29.09.2021, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto per la realizzazione di un immobile produttivo e il completamento delle opere di urbanizzazione ex art. 8 D.P.R. 160/2010, in variante agli strumenti di PSC e RUE vigenti. Tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 20/2000, dalla L.R. n. 24/2017, dal

D.Lgs. n. 152/2006 e dell'espressione del Parere motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. n. 24/2017 il progetto di nuovo insediamento è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Il documento di ValSAT svolge le funzioni affidate al Rapporto ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006. Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e pubblicazione dell'iter di approvazione del progetto in variante, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni, non sono pervenute osservazioni (come da verbale trasmesso prot. Prov.le n. 23319 del 27.08.2021). Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, sarà necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere motivato.

Le attività di valutazione, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto dell'ambito produttivo in variante ai vigenti PSC e RUE, si sono concentrate sulla valutazione degli impatti indotti dall'attuazione degli interventi proposti e sulla definizione delle misure di compensazione e mitigazione.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica ValSAT elaborata dal soggetto proponente si compone di alcune fasi finalizzate alla definizione dei contenuti del progetto e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- analisi dello stato di fatto
- definizione delle componenti ambientali
- verifica di coerenza esterna

- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni di PSC e RUE
- possibili alternative all'intervento
- verifica di sostenibilità dell'intervento
- monitoraggio.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE per l'ambito considerato, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 in merito agli effetti di variante al PSC e al RUE, l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo
sul progetto per la realizzazione di un immobile produttivo
e per il completamento delle opere di urbanizzazione,
in variante al PSC e al RUE,
ubicato sul territorio del Comune di San Giorgio P.no,
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006

Il progetto potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle condizioni di sostenibilità di seguito riportate.

1. In merito alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee si rinvia alle prescrizioni contenute nella riserva relativa al Piano di Gestione acque dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
2. È necessario garantire il rispetto delle condizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite.
3. Occorre rispettare le condizioni e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.
4. Le previsioni contenute nel progetto del nuovo insediamento in variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso anche in accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.
5. Si rammenta infine, che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1453/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL
COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "PONTENURE
COSTRUZIONI SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE
DI FABBRICATO PRODUTTIVO E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE.
ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si
esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 18/10/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 114 del 20/10/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO, PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE VALNURE E VALCHERO DALLA DITTA "PONTENURE COSTRUZIONI SRL", AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010, PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 20/10/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale